



COMUNE DI FERRARA

VERBALE DI INCONTRO CGIL – CISL - UIL e COMUNE DI FERRARA SUL PREVENTIVO 2003

PREMESSA

Tra l'Amministrazione Comunale di Ferrara e le Segreterie Provinciali di CGIL-CISL-UIL, unitamente alle categorie dei pensionati e del pubblico impiego si sono svolti vari incontri di approfondimento sui contenuti delle proposte del Bilancio preventivo 2003 e sulle politiche delle Aziende ex-municipalizzate (AGEA, ACFT, ACOSEA, Amsefc e Farmacie comunali). La manovra di bilancio impostata dalla Giunta del Comune di Ferrara risponde, nel suo complesso, alle sollecitazioni avanzate nel documento delle OO.SS. provinciali .

A premessa di ciò si è convenuto sul giudizio negativo dell'impianto della Finanziaria 2003 che pregiudica fortemente le risorse finanziarie , l'autonomia ed il ruolo degli stessi Enti Locali in contrasto con il nuovo Titolo V della Costituzione .

Condivisa è anche la valutazione sui rischi aperti dal progetto di Legge sulla devoluzione in contrasto con i principi fondamentali su base universale, egualitaria e solidaristica del sistema di Welfare Nazionale che mina i sistemi coesivi del Paese mentre il Governo accentra sempre più poteri e risorse finanziarie scaricando sugli Enti e le Autonomie locali tutte le problematiche riguardanti i settori della Sanità, dell'istruzione e dello Stato Sociale in generale.

Il quadro di riduzione dei trasferimenti agli Enti Locali, di abbassamento del tetto di utilizzo degli oneri derivanti dalla L 10, il decreto "Tagliaspesa" e la pratica dei condoni segnano un forte arretramento rispetto al compimento di un federalismo fiscale, cooperativo e solidale mettendo le Autonomie Locali in grave difficoltà a mantenere gli attuali livelli di prestazioni di Stato Sociale Locale.

Al quadro descritto si aggiungono le forti preoccupazioni per il rallentamento dell'economia, la crisi che investe importanti settori produttivi , la crescita dell'inflazione, con il conseguente pericolo di erosione del potere di acquisto dei salari e delle pensioni nonché la riduzione dei consumi delle famiglie collegato alle prospettive di instabilità internazionale ed alle previsioni di scarsa crescita del PIL.

BILANCIO PREVENTIVO 2003

In tale direzione il Sindaco e la Giunta del Comune di Ferrara hanno indicato nel preventivo 2003 gli indirizzi e le priorità rivolte alla coesione sociale e in particolare a partire dal consolidamento dei servizi di welfare locale volti a perseguire obiettivi di mantenimento dello sviluppo quali-quantitativo e di sostenibilità economica sin qui raggiunto nonostante minori trasferimenti complessivi, non compensati appieno dalla compartecipazione fiscale, definiti dalla Finanziaria 2003 .

Inoltre in base al documento triennale degli investimenti (2003-2005) di grande importanza, risulta la quantità delle risorse investite , pari a 110 milioni di € e in particolare i Progetti di Legislatura per quanto riguarda l'anno in corso.

Sinteticamente la proposta di Bilancio preventivo 2003 del Comune di Ferrara (comprensiva dell'allegato INVESTIMENTI) presentata alle OO.SS. , nelle sue linee generali, è la seguente:

dal lato delle ENTRATE, mentre viene confermato il mantenimento della pressione riguardante la lotta all'evasione fiscale e tributaria, le OO.SS. considerano positiva la decisione di non aumentare le aliquote ICI quale unica leva permessa dalla Finanziaria 2003 , lasciando inalterate quelle a carico della prima casa e mantenendo così l'attuale sistema di detrazioni concordata con le OO.SS. di categoria dei pensionati per le fasce meno abbienti. Inoltre risulta condivisibile la decisione della Giunta di non applicare le ipotesi di condono previste dalla legge medesima.

Determinante per le dinamiche del bilancio 2003, sarà la vendita delle quote di Agea che serviranno per estinguere i mutui maggiormente onerosi e per ridurre l'indebitamento complessivo dell'Amministrazione.

Le OO.SS. consapevoli delle scelte che l'Amministrazione ha dovuto compiere orientate alla definizione di un bilancio di previsione ampiamente condizionato dalle decisioni centrali, valuta l'aumento del 10% della TARSU rientrante negli indirizzi legislativi di copertura tariffaria del costo del servizio previsti dalla L.Ronchi della quale, peraltro, la legge Finanziaria vigente proroga di un anno la scadenza del passaggio da tassa a tariffa.

Le OO.SS., tuttavia, ritengono che la scelta compiuta dalla Giunta, nel completare la propria manovra, ha segnato una inversione di marcia rispetto alla scelta strategica annunciata quale era il passaggio da TARSU a TARIFFA. I processi di liberalizzazione delle aziende di servizio sono una condizione affermata dal quadro di riferimento legislativo in grado di modificare sensibilmente la presenza delle singole realtà.

Il costo complessivo del servizio risente, inoltre, di uno spostamento del mix domestico-extradomestico a favore delle imprese, pari all'1,5% ; su questo spostamento interverrà direttamente il Comune con proprie risorse fermo restando, per l'utenza domestica, il mantenimento di tutti gli sgravi previsti dall'attuale legislazione e dagli accordi sindacali vigenti .

L'aumento del costo dei servizi a domanda individuale (asili nido, materne, mensa) sarà adeguato all'inflazione programmata, mentre saranno riviste , in percentuali superiori , le tariffe dei trasporti.

dal lato delle SPESE mentre si punta al mantenimento delle risorse nel suo complesso sui servizi sociali e alla persona, si potenziano quelle indirizzate a buone prassi nei luoghi di lavoro (vedi verbale di accordo dell' 11/11/2002) per interventi a sostegno della genitorialità e dell'educazione dei figli e si destina al fondo sociale per le famiglie una quota pari a 150.000 euro le cui finalità di impiego saranno concordate con le OO.SS. . Vengono, inoltre, garantite per l'anno 2003 le risorse relative all'attuazione dei Piani Sociali di Zona .

Per il Fondo Sociale per l'affitto, invece, il bilancio 2003 prevede lo stesso stanziamento dell'anno precedente, tale quota a giudizio delle OO.SS. è da incrementare.

Per queste ragioni l'Amministrazione Comunale si impegna al rispetto dell'Accordo del maggio 2002 siglato con il sindacato unitario dei Pensionati e a destinare, a fronte delle verifiche previste nel mese di aprile, una parte significativa delle risorse del Fondo per le famiglie.

Infine per quanto attiene il personale è prevista la copertura per il rinnovo del Contratto Nazionale e per la contrattazione integrativa.

PROSSIME SCADENZE

Nel ritenere costruttivo il confronto avvenuto, le OO.SS. provinciali ritengono necessario indicare alla Giunta Comunale alcuni terreni di confronto sui quali sarà opportuno intensificare la discussione e l'approfondimento con l'obiettivo di giungere ad accordi sulle specifiche materie.

Sono, altresì, valutate positivamente le priorità di incrementare la spesa degli investimenti per gli interventi riferiti allo Stato Sociale Locale e allo sviluppo sostenibile.

Si conviene che la riforma 328/2000 richiederà investimenti, per il 2003, per accompagnare il processo avviato nel 2002, a tal fine le risorse indicate nel bilancio di 355.000 € saranno utilizzate per la progettazione e l'attuazione delle azioni a seguito del confronto con le OO.SS. Confederali e di Categoria.

Le risorse per realizzare i Piani Sociali di zona andranno strettamente collegate all'integrazione della rete dei servizi socio-assistenziali e dovranno essere integrate alle risorse riferite ai Piani per la Salute.

Nell'ambito del principio della compartecipazione dei cittadini alle prestazioni e ai servizi locali, al fine di garantire equità nell'intervento CGIL - CISL - UIL e Amministrazione Comunale, concordano di avviare da Gennaio il confronto per la definizione e l'adozione di un Regolamento ISE/ISEE, a partire dalla bozza presentata dal Comune a Dicembre 2002.

Le Parti confermano quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi vigenti sull'ulteriore riduzione ICI (fino a 258,22 € pari a L.500.000) e l'adeguamento dei redditi degli aventi diritto sulla base dell'incremento del costo della vita.

Per i nuclei monofamiliari sul pagamento Tarsu si conferma il mantenimento dell'ulteriore riduzione di 1/3 (33%).

Con riferimento al Fondo Sociale per l'affitto, in considerazione dell'aumento tendenziale delle domande di accesso delle famiglie al Fondo Sociale e a comprovate emergenze abitative presenti nella città le Parti si impegnano entro Aprile a realizzare una verifica congiunta sul Fondo Sociale per l'affitto al fine di perseguire quanto concordato nel Protocollo d'intesa fra Comune ed OOSS dei pensionati.

In considerazione di una fase transitoria prolungata sugli assetti riguardanti l'Azienda di Servizi alla persona, le Parti si incontreranno entro il mese di Febbraio per verificare lo stato di avanzamento degli assetti di Direzione e gestione dell'azienda e dei suoi programmi di intervento in stretto raccordo alle necessità riorganizzative della stessa, alla valorizzazione del personale, alla qualificazione delle prestazioni e dei servizi alla persona.

In relazione alle problematiche attinenti il personale, si evidenzia che fino ad oggi non è stato attivato il confronto con le Organizzazioni Sindacali di categoria volto ad informare e conseguentemente regolare e concordare le modalità per il ricorso a rapporti di lavoro flessibili, di collaborazione e a termine o a forme di esternalizzazione di servizi o funzioni.

D'altro canto, il confronto attivato sul Piano occupazionale relativo all'assunzione di personale di ruolo e alla determinazione della Dotazione organica ha sortito l'esito della non concertazione.

Pertanto le Parti concordano di avviare al più presto il confronto su tali materie.

In relazione al Piano degli orari, il confronto avviato con le Organizzazioni Sindacali di categoria non ha avuto alcun seguito a causa della carenza di risorse per la corresponsione dei buoni pasto, che permane anche nel bilancio 2003.

Su questo ultimo punto l'Amministrazione Comunale si impegna a proseguire il confronto per sviluppare il Piano orari, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della fruibilità dei servizi comunali da parte dei cittadini, anche adoperandosi per reperire risorse aggiuntive per l'adeguamento dei buoni pasto.

Si impegna inoltre a proseguire l'attivazione delle procedure concorsuali previste dal programma già concordato per qualificare i servizi sociali rivolti all'infanzia, pur nel quadro dei vincoli imposti dalla Finanziaria, a concludere in tempi brevi il confronto in corso sulla riorganizzazione della Polizia Municipale e l' attivazione del Vigile di quartiere".

In considerazione degli impegni di bilancio sul fronte delle entrate 2003 che prevede la cessione del 49% delle quote di partecipazione del Comune in Agea-Spa, l'Amministrazione Comunale si impegna a convocare preventivamente le OO.SS. confederali e di settore rispetto all'evoluzione in corso di cessione delle quote da concludersi entro al 30-06-2003.

Una prima verifica dei percorsi avviati dovrà avvenire fra le Parti entro il mese di Febbraio .

Con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le Parti sono per definire incontri allargati ad Agea per approfondire in termini dettagliati i costi complessivi riguardanti l'utenza domestica con dati di riscontro di studio di settore ricercando soluzioni per evitare ricadute negative sulle famiglie, rispetto alla possibilità di passaggio da tassa a tariffa.

In tale direzione le Parti a partire dal mese di Marzo 2003, convengono di incontrarsi per concordare l'avvio di una sperimentazione di raccolta differenziata e compostaggio rivolta all'utenza domestica singola al fine di consentire la consegna con pesatura dei rifiuti differenziati in apposite isole ecologiche da individuare, soddisfacendo le esigenze di mobilità della città e forese, per giungere a possibili agevolazioni e sconti ai cittadini virtuosi impegnati nella raccolta differenziata in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Provinciale dei Rifiuti.

Le Parti convengono sull'urgente e non rinviabile insediamento in Provincia dell'Agenzia d'Ambito Territoriale al fine di non perdere ulteriori benefici e risorse rivolte alle imprese erogatrici dei servizi dell'acqua e rifiuti, a rafforzamento di un sistema integrato, di gestione pubbliche salvaguardate, della qualità dei servizi a garanzia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Si conviene infine come concordato di avere momenti specifici di incontro come previsto dal Protocollo di relazioni Sindacali firmato fra le Parti nel Dicembre 2001.

Ferrara 17/1/2003

Per l'Amministrazione Comunale.....

CGIL.....

CISL.....

UIL.....

FP / CGIL.....

CISL/FPS.....

UIL / FPL.....

SPI / CGIL.....

FNP / CISL.....

UILP / UIL.....